



Club Alpino Italiano

Sezione Aspromonte - Reggio Calabria
Fondata nel 1932



Domenica 19 settembre 2021 **MONTE SCORDA (PNA)** UNA CIMA CHE NON SI SCORDA

Organizzatori/Accompagnatori:

AE Consolato Dattola 330 585404 - Geanina Cozma 391 7656165 - AE Giuseppe Romeo 349 0663126

Giovedì 16 settembre alle ore 21:00 in sede gli organizzatori presenteranno l'escursione.

I NON SOCI sono tenuti OBBLIGATORIAMENTE a presenziare alla presentazione dell'escursione e versare una quota individuale di € 10 per copertura assicurativa e diritti di segreteria.

Informazioni Tecniche

- ***Cartografia IGM 1:25000:** Foglio 589 Sez II Platì – Foglio 590 Sez. III Oppido M.
- ***Comuni interessati:** Santa Cristina d'Aspromonte – Oppido Mamertina
- ***Comuni lambiti:** San Luca, Careri, Platì
- ***Tipologia difficoltà:** E
- ***Dislivello totale 1090 mt:** 545 m salita, 545 m discesa – Quota max: 1572 mt slm, quota minima 1117 m slm
- ***Distanza totale:** 11 Km circa ad anello
- ***Tempi di percorrenza:** circa 7 ore comprese le soste
- ***Sentieri interessati:** Sentiero del Brigante/100, Sentiero Italia/103-105-129 del catasto sentieri PNA
- ***Segnaletica:** bianco-rosso
- ***Acqua:** alla partenza, consigliato 1,5 litri
- * **Partecipanti ammessi:** 20 + DdE

Equipaggiamento obbligatorio:

- Zaino e copri zaino
- Scarponi da trekking in gore-tex
- Abbigliamento a strati (pail-windstopper)
- Giacca a vento in gore-tex
- Maglietta interna traspirante
- Bastoncini da trekking
- Cappellino adatto alla stagione
- Lampada frontale con batterie cariche
- Telo termico di sopravvivenza
- Occhiali da sole
- Crema solare
- Alimenti energetici digeribili (biscotti, frutta, barrette ecc.)
- Borraccia
- Sacchetto per rifiuti
- Accessori di uso personale
- Pranzo a sacco

Ogni partecipante deve essere in possesso di **mascherina**, guanti in lattice, **gel igienizzante** e quant'altro disposto in termini di sicurezza e **mantenere la distanza di sicurezza, pena l'esclusione dall'escursione.**

Appuntamenti:

ore 7:00 - Parcheggio Viale Europa (nei pressi sede CAI)
ore 7:35 – Uscita A/2 Gioia Tauro Dir. Taurianova conc. Volvo
ore 9:00 – Piani di Zervò - Ex Sanatorio Vittorio Emanuele III

Come arrivare:

Dall'A/2, uscita Gioia Tauro dirigersi verso Taurianova. Alla frazione di Amato prendere il bivio per Oppido

Mamertina, attraversato l'abitato di Oppido M. proseguire per Plati fino ai Piani dello Zillastro, al bivio dove si trova il Crocifisso dello Zillastro prendere a destra verso Zervò, proseguire per circa 4 km fino al bivio per l'ex Sanatorio e svoltare a destra.

Prologo:

Un'escursione in mezzo a pinete e faggete della dorsale appenninica, sospesa tra lo Ionio e il Tirreno, con panorami a tutta vista sulla valle delle grandi Pietre e con meta prefissa *Monte Scorda*, punto nodale di alcuni sentieri più importanti del Parco d'Aspromonte come il Sentiero del Brigante ed il Sentiero Italia che ne percorreremo qualche tratto. Cammineremo nella più importante faggeta dell'Aspromonte dalle sue origini primordiali arricchita dalla presenza di alcuni esemplari di abete bianco, proseguiremo sulla dorsale passando per *Monte Scorda* e *Monte Misafumera* facendo ritorno all'ex Sanatorio Vittorio Emanuele III collocato sui piani di Zervò.

Descrizione Itinerario:

Partendo dall'ex Sanatorio (quota 1158 mt slm) si prende il Sentiero del Brigante/100 in direzione Piani di Carmelia e tra sterrate e sentieri risalendo il piano "Modera di Panacuma" si giunge sulla strada asfaltata "Carmelia-Zervò", si prosegue per circa 500 mt su asfalto fino a Croce di Toppa (1200 mt slm. - Toppa era un frate che una notte rientrando al convento fu colto da una tempesta di neve, fu trovato il giorno seguente morto sotto un faggio). Lasciato l'asfalto si prosegue prima su sentiero e poi su un tratturo che porta verso il Passo di Cerasara, pochi minuti di cammino e si incrocia una sterrata sulla sinistra, si lascia il Sentiero n. 100/Sentiero del Brigante e si prosegue su di essa, quasi in piano, fino al vallone *Acqua del Faggio* (1300 mt slm). Il cammino fin qui percorso sarà quasi una passeggiata, superato il vallone inizia l'ascensione verso Monte Scorda e seguendo sempre un tratturo, man mano che ci si avvicina alla cima la pendenza aumenta fino a raggiungere un'inclinazione del 18-20%, negli ultimi 500 mt si proseguirà a piccoli passi fino a Monte Scorda (1572 mt slm) dove è d'obbligo la sosta per il pranzo a sacco.

Monte Scorda, un piccolo pianoro coperto da alberi di faggio, è la massima quota dell'itinerario (1572 m. s.l.m.), vertice tra i territori dei Comuni di Santa Cristina d'Aspromonte, San Luca, e Careri, nonché punto Trigonometrico della rete I.G.M.I.

Si riparte seguendo sulla dorsale un crinale che lambisce i comuni di San Luca, Careri e Platì, con delle radure e degli affacci meravigliosi, transitando per lo *Scalone* dove sulle rocce è piantata una croce in legno e proseguendo l'itinerario si arriva a *Monte Misafumera* o *Misafumina*, qui il panorama spazia tra lo Ionio e il Tirreno con l'affascinante veduta sulla valle delle grandi Pietre e la costa Ionica e dall'altra dai piani di Zervò ai piani di Carmelia fino alla Piana di Gioia Tauro.

In quest'ultimo tratto si percorrerà il Sentiero Italia che comprende porzione del sentiero 103 e del 105 e il sentiero 129 fino all'ex Sanatorio di Zervò, punto di partenza dell'escursione.

Gli organizzatori-accompagnatori si riservano di annullare o di variare il percorso dell'escursione anche il giorno stesso prima della partenza o durante l'escursione se le condizioni meteo e/o di sicurezza saranno tali da non poter garantire l'incolumità dei partecipanti.

Si fa notare che per lo spostamento e trasporto delle persone valgono le regole generali in vigore per la prevenzione relativa al COVID 19.

In adempimento delle attuali regole sanitarie, la sezione attua i protocolli di prevenzione emanati dal DPCM in vigore adeguandosi alle direttive del CAI Nazionale. Sarà pertanto accettata l'iscrizione di un massimo di 20 SOCI, dopo che avranno preso visione e accettato i Protocolli del CAI.